

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5078 del 22/09/2017
Oggetto	Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del Nuovo Circondario Imolese in data 28/06/2016 ed adottata da ARPAE e SAC Bologna con determina n° 422 del 29/02/2016 relativa alla società NUPI INDUSTRIE ITALIANE Spa per lo stabilimento sito in Comune di Castel Guelfo, via dell'Artigianato n° 13
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5269 del 22/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del Nuovo Circondario Imolese in data 28/06/2016 ed adottata da ARPAE – SAC Bologna con determina n° 422 del 29/02/2016 relativa alla società NUPI INDUSTRIE ITALIANE Spa per lo stabilimento sito in Comune di Castel Guelfo, via dell'Artigianato n° 13

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² relativa alla società NUPI INDUSTRIE ITALIANE Spa per lo stabilimento ubicato nel Comune di Castel Guelfo, loc. Poggio Piccolo, via dell'Artigianato n° 13 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione all'emissione in atmosfera ³
 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura ⁴
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli Allegato A e B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Revoca la precedente AUA adottata da ARPAE-SAC Bologna con determina n° 422 del 29/02/2016.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵;

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art.. 3 del DPR n°59/13 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”..

³ Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

5. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶
6. Obbliga la società NUPI INDUSTRIE ITALIANE Spa a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁷
7. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
8. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società NUPI INDUSTRIE ITALIANE Spa, c.f e p.iva 03039640127, avente sede legale in comune di Busto Arsizio (Varese), via S.Ferrario n° 8 e stabilimento in Comune di Castel Guelfo, loc. Poggio Piccolo, via dell'Artigianato n° 13, ha presentato in data 26/04/2017⁸ al Suap del Nuovo Circondario Imolese domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente⁹. Tale domanda di modifica sostanziale dell'AUA contiene la richiesta di modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, mentre è dichiarato che restano invariate le emissioni in atmosfera attualmente autorizzate.

In data 10/07/2017 è pervenuta una domanda di modifica non sostanziale per le emissioni in atmosfera in quanto viene richiesta l'attivazione di un punto di emissione, denominato E7 (laboratorio prove – forno a muffola), ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

In data 25/05/2017 è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni di HERA Spa Direzione Acqua¹⁰, ente gestore del Servizio Idrico Integrato e successivamente in data 05/06/2017 è pervenuto il parere favorevole alla modifica dell'autorizzazione allo scarico espresso dal Comune di Castel Guelfo¹¹.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa

⁶Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

⁸ Domanda di AUA agli atti di ARPAE con PGB0/2017/10132 del 09/05/2017 **pratica SINADOC n°18914 del 2017**

⁹ Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Nuovo Circondario Imolese il 28/06/2016 ed adottata da ARPAE SAC Bologna con determina n°422 del 29/02/2016

¹⁰ Parere di HERA Spa agli atti di ARPAE con PGB0/2017/11642 del 25/05/2017

¹¹ Parere del comune di Castel Guelfo agli atti di ARPAE con PGB0/2017/12656 del 05/06/2017

delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti ad ARPAE, dalla ditta richiedente, ammontano ad € 22,10 (importo corrispondente alla emissioni in atmosfera cod tariffa 12.04.04.02 ridotto del 15% in quanto l'azienda ha conseguito la certificazione ISO 14001).

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Autorizzazione allo scarico di acque industriali e domestiche come individuati dai pareri tecnici riportati in allegato B al presente atto quali parti integranti e sostanziali

Il Responsabile
U Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni¹²

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹² Firma apportata ai sensi:

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l’assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale

NUPI INDUSTRIE ITALIANE Spa

Comune di Castel Guelfo – loc. Poggio Piccolo - via dell'Artigianato n° 13

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia svolta dalla società NUPI INDUSTRIE ITALIANE Spa nello stabilimento ubicato in Comune di Castel Guelfo, loc. Poggio Piccolo, via dell'Artigianato n° 13, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società NUPI INDUSTRIE ITALIANE Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: SILOS MATERIE PRIME

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	10,5 m
Durata massima	4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Polveri totali	10 mg/Nm ³
----------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: TRATTAMENTO CORONA – LINEA ESTRUSIONE

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Altezza minima	10,5 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ozono	1 mg/Nm ³
-------------	----------------------

Impianto di abbattimento: abbattitore catalitico multistadio a temperatura ambiente ad alta efficienza

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

EMISSIONI da E3 a E6

PROVENIENZA: IMPIANTI TERMICI A METANO

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3 MW.

EMISSIONE E7

PROVENIENZA: LABORATORIO PROVE – FORNO A MUFFOLA

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 DLgs 152/06 in quanto elencato nella parte I dell'allegato IV parte quinta del DLgs 152/06 lettera jj) e non vengano utilizzate sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene e di cumulabilità particolarmente elevata.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Ozono OSHA ID-214; ASTM D 2912 – 76 (Oxidant Content of the Atmosphere); UNI EN 14625:2012 per la determinazione dell'ozono;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La presa di campionamento di tutti i punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società NUPI INDUSTRIE ITALIANE Spa dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per tutti i punti di emissione.
6. La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate dall'ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
7. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta NUPI INDUSTRIE ITALIANE Spa, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
8. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Autorizzazione Unica Ambientale

NUPI INDUSTRIE ITALIANE Spa

Comune di Castel Guelfo – loc. Poggio Piccolo - via dell'Artigianato n° 13

ALLEGATO B

**matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV
della sezione II della Parte Terza del DLgs 3 aprile 2006, n.152**

Classificazione dello scarico

Scarico S1 di acque reflue assimilabili alle acque reflue domestiche recapitate nella pubblica fognatura.

Scarico S2 di acque reflue domestiche

Altre immissioni

Dallo stesso impianto ha origine anche una immissione in acque superficiali (Canale di Medicina) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs.152/2006. Tale immissioni è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel Guelfo con proprio parere favorevole del 05/06/2017 e del parere di HERA Spa ente gestore del Servizio Idrico Integrato Prot n°51998/2017 riportati nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

U.T.A. - Ufficio Tecnico Associato

Settore Urbanistica, Edilizia, SUE, SUAP e Ambiente

Comuni di Borgo Tossignano Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna Fontanelice Mordano

COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA

Data 05/06/2017

Resp. Procedimento: Geom. Carlo Arcangeli

Ref. procedimento: Ing. Morena Rabiti

PEC uta-suap@pec.nuovocircondarioimolese.it



SPETT.LE ARPAE SAC – STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI CONCESSIONI
Via San Felice, 25
40122 Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Nulla osta ambientale e parere favorevole urbanistico – Modifica sostanziale ad A.U.A (DET-AMB-2016-422 DEL 29/02/2016) relativa alla ditta NUPI INDUSTRIE ITALIANE SPA.

Matrice ambientale: modifica sostanziale ad Autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura.

Istanza presentata in data 26/04/2017 con prot. 4472.

- Visti:
 - Il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 nella parte in cui introduce l'autorizzazione unica ambientale;
 - la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
 - il D. Lgs. n.152/06 "Norme in materia ambientale";
 - il D.P.R. 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive ;
 - il vigente regolamento di fognatura e depurazione;
 - le norme generali vigenti in materia edilizia,

Verificata la compatibilità ambientale e la compatibilità urbanistico-edilizia dell'intervento/attività relativi all'ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – MATRICE SCARICO DI ACQUE REFLUE IN PUBBLICA FOGNATURA in riferimento all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ESPRIME

- Nulla osta ad autorizzare in AUA la modifica all'Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura nel rispetto del parere di HERA Spa del 24/05/2017 prot. 51998 pervenuto a questo ufficio in data 25/05/2017 prot. 5840.

Sedi distaccate:

Comune di Borgo Tossignano
Piazza Unità d'Italia 7 - 40021
Tel.0542.91111
C.F. 82000010379

Comune di Casalfiumanese
Piazza Armando Cavalli 15 - 40020
Tel.0542.666122
C.F. 82002150371

Comune di Castel Guelfo di Bologna
Via Gramsci 10 - 40023
Tel. 0542.639211
C.F. 01021480379

Comune di Fontanelice
Piazza del Tricolore 2 - 40025
Tel. 0542.92566
C.F.01125200376

U.T.A. - Ufficio Tecnico Associato

Settore Urbanistica, Edilizia, SUE, SUAP e Ambiente

Comuni di Borgo Tossignano Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna Fontanelice Mordano

- Parere favorevole urbanistico-edilizio all'intervento/attività oggetto del presente procedimento.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore
Geom. Carlo Arcangeli



Sedi distaccate:

Comune di Borgo Tossignano
Piazza Unità d'Italia 7 - 40021
Tel. 0542.91111
C.F. 82000010379

Comune di Casalfiumanese
Piazza Armando Cavalli 15 - 40020
Tel. 0542.666122
C.F. 82002150371

Comune di Castel Guelfo di Bologna
Via Gramsci 10 - 40023
Tel. 0542.639211
C.F. 01021480379

Comune di Fontanelice
Piazza del Tricolore 2 - 40025
Tel. 0542.92566
C.F. 01125200376



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 24 maggio 2017
Prot. n. 51998

Spettabile
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE
Ufficio Tecnico Associato
Via Boccaccio 27
40026 Imola (BO)
uta-suap@pec.nuovocircondarioimolese.it

Spettabile
ARPAE - SAC
Servizio Autorizzazioni Concessioni
Via S. Felice 25
40122 Bologna
aobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Ditta NUPI INDUSTRIE ITALIANE SPA – Via Dell’Artigianato 13 – Castel Guelfo di Bologna – Parere per modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale

*ns.rif.: prot.prec 46433 del 09/05/2017
140468 del 30/11/2015
130158 del 10/11/2015*

Richiedente: NUPI INDUSTRIE ITALIANE SPA
Ubicazione: Via Dell’Artigianato 13 – Castel Guelfo di Bologna
Attività : lavorazione materie plastiche per l’edilizia

In merito alla richiesta in oggetto, si esprime parere favorevole con le seguenti indicazioni e prescrizioni

- 1) Ai fini della autorizzazione medesima la Ditta è da classificarsi come insediamento che origina scarichi di acque reflue **assimilabili alle acque reflue domestiche** ai sensi dell’art. 101 comma 7 lettera e) del DLgs.152/06.
- 2) Viene accettata nella pubblica fognatura l’immissione indicata con S1 nella documentazione allegata alla domanda, convogliante reflui domestici e reflui derivanti dallo scarico di emergenza della vasca di raccolta acque di raffreddamento e acque di controlavaggio dell’impianto addolcitore.
- 3) Per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura HERA potrà effettuare prelievi delle acque di scarico dal punto di campionamento indicato in planimetria secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e in ogni caso con modalità conformi alla Direttiva RER n. 1480/2010.
- 4) Per la misura quantitativa delle acque scaricate saranno utilizzati gli strumenti contatori installati allo scarico ovvero quelli degli attingimenti da pubblico acquedotto e/o da pozzo privato.
- 5) Costituirà parte integrante dell’autorizzazione allo scarico una planimetria aggiornata dello stabilimento con indicate le reti fognarie fino al punto di immissione nella pubblica fognatura.

- 6) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere, Hera S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
- 7) L' immissione indicata in planimetria con S2 non é soggetta ad autorizzazione espressa in quanto convogliante esclusivamente reflui domestici, sempre ammessi in pubblica fognatura nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 107 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

Il presente parere non riguarda le immissioni di acqua non in pubblica fognatura.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Parte C - Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.